

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI AVELLINO DEL 25 giugno 2013

L'anno 2013, il giorno 25 del mese di giugno, sono presenti i sigg.ri avvocati: Fabio Benigni, Pantaleone Fimiani, Maria Cerrato, Carmine Freda, Vincenzo Santurelli, Giulio Sandulli, Anna Argenio, Roberto Fabiano, Antonio Lenzi e Nello Pizza che ricopre, soltanto per questa riunione, le funzioni di segretario.

*Sul punto 2 all'ordine del giorno: Comunicazione Avv. Giuseppe Cannizzaro*

Il Presidente rappresenta ai consiglieri che l'avv. Cannizzaro, in considerazione delle dimissioni dell'avv. De Giovanni che ha optato per la funzione di delegato alla Cassa Forense (in ottemperanza al contenuto dell'art. 65 comma 4 della legge 247/2012) ha chiesto al Consiglio di applicare, in suo favore, il "meccanismo del subentro del primo dei non eletti" previsto dalla richiamata normativa all'art. 28 comma 6. L'avv. Benigni illustra i termini della questione con specifico riferimento alla successione dei pareri discordanti che sono stati formulati sul punto, prima dal Ministero (23/4/13), poi dal C.N.F. (6/5/13) ed in seguito dallo stesso Ministero che con nota del 4/6/13, ha paradossalmente ammesso "la pregevolezza dell'interpretazione di tipo sistematico fornita dal Consiglio Nazionale Forense".

Il Consiglio, pur ritenendo condivisibile e giuridicamente rilevante il parere del C.N.F. (che sostiene essere applicabile la precedente normativa con previsione di elezioni suppletive) anche alla luce della richiamata ultima determinazione del Ministero della Giustizia del 4/6/13, delibera comunque di richiedere al Consiglio Nazionale Forense un parere circa:

- 1) l'applicabilità della "precedente" o della "nuova normativa" e, in quest'ultimo caso, se il "meccanismo del subentro" debba o meno riferirsi ai risultati del primo turno o del ballottaggio (essendo ora previsto un unico turno elettorale);
- 2) ove applicabile la "nuova normativa" che prevede il "meccanismo del subentro", debba o meno essere garantito il criterio che assicura l'equilibrio tra i generi (sancito dall'art. 28 comma 2 della legge 247/2012) e, pertanto, nella fattispecie concreta (essendo presenti nella composizione del Consiglio richiedente solo tre consiglieri di sesso femminile) far subentrare un avvocato di sesso femminile.

A questo punto il Consiglio passa alla discussione sul punto relativo alle elezioni del delegato alla Cassa Forense, allargata alla partecipazione degli aspiranti candidati. Sono quindi presenti gli avv.ti Vittorio Sellitto, Pasquale Accone, Walter Mauriello e Govannangelo De Giovanni.

Il Presidente illustra lo stato della questione in particolare con la possibilità che si costituisca una lista distrettuale, senza trascurare la possibilità di formare una lista del foro di Avellino che possa ambire, se unitaria, ad eleggere un delegato espressione dell'avvocatura irpina.

Prendono la parola tutti consiglieri ed anche i colleghi che hanno manifestato la volontà di concorrere alla candidatura. Tutti comunemente apprezzano lo spirito di apertura del Consiglio che accetta di discutere democraticamente sul punto.

I presenti accettano che sia il Consiglio ad individuare i criteri di collocazione nella costituenda lista dei candidati, cercando di privilegiare tutte le istanze pervenute.

Si passa poi alla discussione del terzo punto all'ordine del giorno, relativo alla possibile riduzione dell'orario di apertura delle cancellerie dovute alla necessità di prepararsi alla prossima ispezione ministeriale. In particolare la riduzione sarebbe da scegliersi dalle ore 9-12 o 10-13.

Pur rappresentando che tale decisione penalizzi notevolmente gli operatori, tuttavia si ritiene di poterla accettare possibilmente con orario che va dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

IL Consiglio delibera in conformità chiedendo che tale riduzione di orario cominci dal giorno 15 luglio e fino al 15 settembre, auspicando che l'orario di apertura venga rigorosamente rispettato.

Il responsabile del sito dia adeguata comunicazione.

Sulle varie ed eventuali il Consiglio delibera di aderire allo sciopero proclamato dall'OUA (condividendone in pieno le ragioni) per i giorni 5, 8, 9, 10, 11, 12, 15 e 16 luglio 2013, provvede alle richieste di cancellazioni, ai pareri, ai visti e autorizza alle notifiche l'Avv. Matarazzo Giovanni.

Alle ore 18.30 la seduta è sciolta.

Il Presidente  
avv. Fabio Benigni

Il Consigliere Segretario  
f.f. avv. Nello Pizza